



I.C.S.-"A. CAPONNETTO"-PALERMO
Prot. 0006258 del 10/10/2024
I (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Alle famiglie

Al personale

Agli Atti

Alla sez. Amministrazione Trasparente

All'Albo

INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-28 - AGGIORNAMENTO 2024-25

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- Gli art. 3, 4, 5, 6 e 7 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

-Il D.P.R. 275/99 Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59

-Il D.P.R. 20 MARZO 2009, N. 89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25.6.2008, n. 112, convertito - con modificazioni - dalla Legge 4.09.2009 n.133;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della

scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la legge 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTI i decreti attuativi della L.107/2015 e in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13.04.2017;

VISTA la nota MIUR N. 17832 del 16/10/2018 avente per oggetto Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS);

VISTA la Legge 20 agosto 2019 n.92 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92;

TENUTO CONTO delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20/03/2009 N. 89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16/11/2012);

TENUTO CONTO del Documento MIUR del 22/02/2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

Delle scelte educative e delle istanze e delle proposte provenienti dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi e gli obiettivi di processo da raggiungere, che saranno sviluppate/i nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTE le linee guida di riforma per l'orientamento scolastico, DM 328/2022, Decreto ministeriale di adozione delle Linee guida per l'orientamento Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

VISTO il decreto Interministeriale n. 176 del 1.07.2022 - "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado" – Indicazioni operative;

CONSIDERATO il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14.06.2022 con il quale è stato adottato il Piano Scuola 4.0. previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

CONSIDERATO PN Scuola e Competenze 2021 – 2027 ed i successivi avvisi - Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente;

CONSIDERATI i progetti in essere del PNRR. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n.222, articolo 2 - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali;

CONSIDERATA l'Azione PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali-DM

65/2023;

CONSIDERATA l'Azione PNR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M. 66/2023;

CONSIDERATA l'Azione Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 19/2024;

CONSIDERATA l'Azione Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud;

CONSIDERATA l'azione Erasmus KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education (KA122-SCH);

CONSIDERATI gli interventi educativo – didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;

CONSIDERATI gli obiettivi nazionali, regionali connessi all'incarico assegnato alla scrivente;

VISTE le Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328);

CONSIDERATO che La scuola è chiamata a garantire la qualità del servizio educativo offerto, ponendo particolare attenzione ai bisogni formativi degli alunni e al contesto socio-culturale di riferimento;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta lo strumento fondamentale per definire le linee educative, didattiche e organizzative dell'Istituto;

CONSIDERATO che il Collegio dei Docenti è l'organo collegiale deputato a progettare e realizzare l'offerta formativa, curando la crescita educativa, culturale e civile degli alunni;

CONSIDERATO l'aggiornamento PTOF 2025-28

CONSIDERATE le nuove linee guida del decreto del 7 settembre 2024 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica

CONSIDERATO l'aggiornamento dello stesso per relativamente all'a. s 2024-25;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13/7/2015, N.107, l'integrazione alle Linee di Indirizzo per l'avvio dell'a.s.2024/2025 per le attività della scuola e scelte di gestione e di amministrazione.

Integrazione indicazioni relativamente alla PIANIFICAZIONE OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e le Competenze fissate dalle Indicazioni Nazionali 2018 e dagli obiettivi fissati dall'Agenda Europa 2030, prevede percorsi volti:

- Alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al contrasto della disaffezione allo studio
- Al recupero ed al potenziamento delle competenze in tutti gli ordini di scuola nonché alla riduzione della varianza tra le classi;
- Alla progettazione di un curriculum verticale che tenga conto delle competenze linguistiche ai fini dell'acquisizione di certificazioni spendibili nel mondo dello studio e del lavoro attraverso corsi di lingua specifici;
- Alla creazione di percorsi inclusivi di tipo individualizzato e personalizzato che mirino alla progettazione di percorsi di orientamento quale parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento;

- Alla promozione della salute, del benessere e della legalità per favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini;
- Alla promozione dello sport di squadra per il rafforzamento di valori educativi quali: il rispetto dell'altro, la collaborazione, l'integrazione e l'appartenenza, la competizione, la disciplina e la costanza, la motivazione, il sacrificio e l'autostima;
- Alla promozione della digitalizzazione dei percorsi didattici per l'acquisizione di nuove competenze competitive;
- Alla promozione di una motivazione allo studio e all'apprendimento attraverso una formazione mirata del corpo docenti;
- Alla creazione di percorsi educano all'eco sostenibilità ambientale e allo sviluppo di una cittadinanza attiva;
- A tutte le forme artistico espressive quali la musica, la danza, il teatro, cinema;
- Alla promozione di esperienze di carattere internazionale per l'équipe professionale attraverso un progetto di mobilità europea;
- Al potenziamento delle discipline STEM e linguistiche;
- Al miglioramento dei risultati INVALSI attraverso la promozione di una didattica mirata al recupero delle competenze dei base (italiano, matematica ed inglese);
- Ad una didattica che promuova l'assetto laboratoriale e la creazione di ambienti di apprendimento tecnologici ed innovativi nell'ottica di una digitalizzazione tout court;
- Alla sperimentazione di classi "senza zaino" in cui ogni alunno si sperimenta una didattica laboratoriale, inclusiva ed innovativa;
- A percorsi dedicati e mirati per alunni con BES con particolare riferimento agli alunni con sindrome autistica;
- Al miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica e tecnologica generalizzata e con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.;
- Alla generale implementazione dei processi di dematerializzazione dell'azione amministrativa, dei processi comunicativi e divulgativi;
- All'implementazione di tutte le forme di diffusione delle informazioni e di dialogo con l'utenza attraverso l'uso di social o le implementazioni di canali di diffusione alternativi;
- All'accrescimento delle forme di collaborazione con il territorio attraverso l'adesione a reti, la sottoscrizione di accordi, protocolli d'intesa e convenzioni;
- Al miglioramento del benessere personale e collettivo, attraverso forme valorizzazione del personale e creazione del middle management;
- Alla cooperazione sinergica con le famiglie e la comunità locale, al fine di promuovere il raccordo e collaborazione con le diverse realtà presenti nel Territorio attraverso percorsi formativi dedicati alle famiglie;
- Alla creazione di un curriculum verticale di educazione civica, quale disciplina trasversale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, che sia volta all'approfondimento di nuclei concettuali: La Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali; la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy";

la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea; l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo; l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, il rispetto per i beni pubblici, la tutela del decoro urbano, l'educazione stradale; il rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico; il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo; la cittadinanza digitale, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici, l'educazione finanziaria per la promozione di una cittadinanza sociale

LE PRIORITA

1. La riduzione delle variazioni tra classi ed il recupero e/o potenziamento delle competenze di base, in Italiano, matematica e inglese;
2. La creazione di percorsi altamente inclusivi attraverso progetti mirati per alunni con BES;
3. L'implementazione dei processi di digitalizzazione didattica e di formazione linguistica per la creazione di professionalità sempre più competenti;
4. La creazione di una scuola aperta volta all'internazionalizzazione attraverso progetti di mobilità all'estero.

Il Piano Annuale di Formazione docenti prevedrà iniziative volte a soddisfare le esigenze espresse dai docenti, quelle coerenti con il PNSD e quelle espresse dalla realtà in cui opera l'I.S.

Verranno pertanto promosse iniziative di formazione del personale inerenti:

- Percorsi di formazione per la transizione digitale
- Laboratori sul campo Didattica digitale;
- Laboratori sul campo Realtà aumentata e realtà virtuale Laboratori sul campo Didattica con Boxio;
- Laboratori di lingua inglese.

FORMAZIONE ALL'ESTERO

- Digital Classroom mira a fornire strategie pratiche per l'integrazione degli strumenti digitali nella pianificazione delle lezioni;
- Digital tools for collaboration, communication, creativity and critical thinking;
- Instructional strategies to address the diverse needs of all students ha l'obiettivo principale di esplorare i principi fondamentali dell'UDL e della differenziazione, e mettere in pratica tecniche e strategie per promuovere la partecipazione attiva e la motivazione nelle diverse classi;
- Classroom debates: turn them into an effective teaching tool è finalizzato all'acquisizione degli strumenti per introdurre i dibattiti nella pratica didattica, volta a migliorare le competenze trasversali degli studenti;
- Project Based Learning mira a fornire ai docenti competenze per la pianificazione di attività PBL per motivare gli studenti e migliorare le loro competenze chiave;
- Special needs & inclusive education mira a fornire ai partecipanti una base dei principi chiave dei bisogni speciali e dell'educazione inclusiva per consentire agli educatori di cambiare le pratiche educative nella propria classe e a scuola;
- Project Management and Internationalization mira alla conoscenza delle opportunità di finanziamento dell'UE per i progetti di partenariato scolastico internazionale così come a

- sviluppare competenze per la corretta attuazione degli stessi;
- Laboratori di job shadowing;
- La didattica per l'acquisizione di certificazioni linguistiche.

PIANIFICAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

- piena fruibilità di una didattica informatizzata ed innovativa, in tutte le sezioni/classi dei tre ordini di scuola;
- piena fruibilità degli spazi esterni, delle aree gioco e delle palestre di tutti i plessi;
- piena condivisione di progetti ed iniziative tra i diversi plessi ed i diversi ordini di scuola attraverso attività di coordinamento mirato a realizzare una progettualità condivisa;
- implementazione delle comunicazioni scuola-famiglia attraverso l'utilizzo registro elettronico e di tutti i canali informatizzati attivati;
- messa in sicurezza degli edifici scolastici per la tutela dell'utenza e di tutto il personale scolastico.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Isabella Iervolino

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.